



**CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO,
RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI.**

2022-2023

Indice generale

| | |
|--|---|
| CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO..... | 1 |
| Titolo I DISPOSIZIONI GENERALI..... | 1 |
| art. 1 Campo di applicazione, durata e verifica dell'attuazione..... | 1 |
| Titolo II IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI..... | 1 |
| art. 2 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro diverso da quello di servizio. 1 | |
| Titolo III PREMIO DI PRODUTTIVITÀ..... | 2 |
| art. 3 Criteri di attribuzione del premio di produttività individuale..... | 2 |
| Tabella 1 "Criteri di attribuzione del premio di produttività" | 4 |
| RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI..... | 5 |
| Relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica..... | 5 |
| Contrattazione integrativa..... | 5 |
| Attività sindacale..... | 6 |

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Titolo I DISPOSIZIONI GENERALI

art. 1 Campo di applicazione, durata e verifica dell'attuazione.

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato dell'istituto d'istruzione secondaria superiore "Galileo Galilei" di Bolzano.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti dall'anno scolastico 2022-2023.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto, resta in vigore fino alla stipulazione di un successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti o per necessità di adeguamento a norme legislative e/o contrattuali di livello superiore intervenute successivamente alla firma.
5. L'amministrazione si impegna altresì a divulgare il contratto sottoscritto a tutti i lavoratori pubblicandolo sul sito internet dell'istituto e inviandolo alle OO.SS.
6. La verifica dell'attuazione della contrattazione integrativa d'istituto avrà luogo in occasione di una seduta specifica da tenersi ogni anno nel mese di settembre.

Titolo II IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI

art. 2 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro diverso da quello di servizio.

La disciplina riguardante il diritto alla disconnessione è indicata al comma 4, lettera c (punto c8) dell'art. 22 del CCNL scuola 2016-2018 dove viene precisato che sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto *"i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)"*.

Non può quindi sussistere alcun obbligo da parte del docente di rimanere connesso per l'intera giornata ai propri dispositivi tecnologici per leggere eventuali notifiche inviate dal/la Dirigente scolastico/a o altro personale.

Le comunicazioni di servizio (avvisi, comunicazioni, ecc.) vengono pubblicate sul registro elettronico e possono essere inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio (Lasis). Per le comunicazioni interne a consigli di classe, gruppi di disciplina e gruppi di lavoro e colloqui a distanza con le famiglie, sarà possibile avvalersi della piattaforma MS-TEAMS impiegando l'account di posta istituzionale (Lasis).

La comunità scolastica non invierà comunicazioni in forma sincrona (ad es. telefono) o asincrona (ad es. e-mail, bacheca del registro) nei seguenti orari:

- dalle ore 18:00 di ciascuna giornata lavorativa e fino alle ore 7:30 del giorno seguente (la presa visione avviene alla ripresa del servizio);
- dalle ore 18:00 del venerdì fino alle ore 7:30 del lunedì (la presa visione avviene alla ripresa del servizio);
- dalle ore 18:00 del giorno antecedente la festività fino alle ore 7:30 del giorno della ripresa del servizio.

É fatta salva la possibilità per la comunità scolastica di inviare o ricevere comunicazioni oltre gli orari indicati e tramite qualunque supporto, in caso di urgenza/emergenza indifferibile.

Titolo III PREMIO DI PRODUTTIVITÀ

art. 3 Criteri di attribuzione del premio di produttività individuale

1. Il presente contratto collettivo integrativo di istituto disciplina l'attribuzione dei premi di produttività per il personale docente in applicazione del primo contratto stralcio per il triennio di contrattazione 2022-2024 firmato il 28/02/2023. Le norme riguardanti il Premio di produttività sono state necessariamente adeguate alla nuova normativa provinciale (art. 7, comma 4 della L.P. Nr. 14/2016). Tale norma prevede che per il premio di produttività non siano più previsti importi minimi o massimi e che possa essere attribuito anche ad un numero limitato di persone.
2. Il premio di produttività viene corrisposto in un'unica soluzione nel mese di luglio o di agosto (art. 27, comma 8 del CCP-TU del 23.04.2003 sostituito dall'art. 4, comma 1, del Primo accordo stralcio 28 febbraio 2023).
3. Per la corresponsione del premio ogni docente deve compilare in tutte le sue parti il modello predisposto entro il 31 maggio e in deroga per l'a.s. 2022-23 entro il 23 giugno. La mancata compilazione del modello entro i termini stabiliti comporta l'attribuzione del premio di produttività esclusivamente per la quota base alla voce *cattedra*. Il link per la compilazione del suddetto modello viene pubblicato sulla bacheca del registro elettronico. Successivamente le RSU estrapolano i dati e li inviano alla dirigenza.
4. Il fondo complessivamente disponibile per i premi di produttività viene ripartito dalla dirigenza scolastica con differenziazione individuale secondo un piano di distribuzione costruito sulla base di coefficienti che tengono conto dell'impegno richiesto da ogni attività, in base al punteggio da tabella n.1 "Criteri di attribuzione del premio di produttività" allegata, applicando il seguente calcolo:

$$\text{premio di produttività} = \frac{\text{punteggio spettante singolo docente}}{\text{punteggio complessivo docenti}} \times \text{importo attribuito all'istituto}$$

art. 4 Strutturazione del piano di distribuzione del premio di produttività e delle ore straordinarie

La tabella definisce incarichi, attività e tipologie di insegnamento da remunerare attraverso la corresponsione del premio di produttività.

1. Il presente contratto integrativo d'istituto può essere modificato attraverso la procedura prevista dall'art.5, comma 5 del CCP decentrato riguardante le relazioni sindacali e le Rappresentanze Sindacali Unitarie nelle scuole (RSU) del 23.12.2020.
2. I coefficienti assegnati ad ogni incarico, progetto, attività e tipologia di insegnamento possono essere compensati secondo una di queste due modalità:
 - esclusivamente attraverso la corresponsione di quote del premio di produttività;
 - esclusivamente attraverso la corresponsione di quote del fondo disponibile per le ore straordinarie funzionali.
3. Entro il 30 giugno il/la Dirigente Scolastico/a accerta ed attesta l'effettivo svolgimento dei compiti previsti nelle tabelle e ne approva il consuntivo.
4. Il documento allegato definisce anche per quali incarichi, progetti ed attività i coefficienti possano essere ridotti proporzionalmente in ragione del periodo di servizio effettivamente svolto.

Tabella 1 “Criteri di attribuzione del premio di produttività”

| Indicatori | Coeff. |
|--|---------------|
| CATTEDRA | |
| QUOTA BASE | |
| <i>Numero di classi (per ogni classe)</i> | 2,5 |
| <i>Numero di studenti (per studente al 31.01)</i> | 0,125 |
| <i>Numero di classi prime (per ogni classe)</i> | 2,5 |
| <i>Numero di classi quinte (per ogni classe)</i> | 5 |
| <i>Ore di cattedra (per ogni ora)</i> | 0,75 |
| <i>Sedi di lavoro (per ogni sede dopo la prima)</i> | 2,5 |
| Candidati esterni agli esami di idoneità (per ogni studente) | 5 |
| Candidati esterni agli esami di ammissione all'Esame di Stato (per ogni studente fino all'anno scolastico 22-23) | 5 |
| Studenti BES in classe al 31.01 (per ogni studente esclusi docenti di sostegno) | 2 |
| per studente con 104 (per docente di sostegno) | 2 |
| per studente con background migratorio (per docente di sostegno linguistico) | 1 |
| ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO | |
| Coordinatori di classe | 45 |
| Verbalizzatore CDC | 5 |
| Coordinatori di gruppi didattici | 15 |
| Responsabili di laboratorio | 20 |
| Coordinatore PCTO (per ogni studente) | 2,5 |
| Coordinatore PDP-PEP (per ogni studente) | 1 |
| ALTRE ATTIVITÀ | |
| Porte aperte concordate con gruppo didattico (ogni mezza giornata) | 10 |
| Corso di aggiornamento (per ogni ora fino ad una max di 30) | 1 |
| CARICHI DI LAVORO IMPREVISTO (da 5 a 30 punti) | |
| Attività sorte in itinere (descrizione...) | |
| Gestione di casi che coinvolgano autorità ed enti esterni (descrizione...) | |
| Compiti extra-ordinari di supporto al funzionamento della scuola (es. segreteria) descrizione ... | |

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica

Le relazioni sindacali si svolgono tra il/la Dirigente scolastico/a, la Rappresentanza Sindacale Unitaria della scuola (RSU) e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali che hanno sottoscritto il contratto collettivo provinciale per il personale docente. Il/la Dirigente scolastico/a e la RSU possono invitare altre persone di loro fiducia a partecipare a titolo consultivo alle riunioni.

Sono oggetto di contrattazione le seguenti materie:

- criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali di cui agli articoli 6 e 12 del Contratto collettivo provinciale decentrato riguardante le relazioni sindacali e le Rappresentanze Sindacali Unitarie nelle scuole (RSU) del 23.12.2020;
- attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- criteri per l'attribuzione di premi di produttività;
- ulteriori criteri per la salvaguardia del diritto alla disconnessione.

Sono oggetto di confronto le seguenti materie:

- criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente alle sezioni staccate e ai plessi;
- criteri relativi all'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente;
- criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- priorità e modalità per l'utilizzo del contingente per i compensi e per le ore straordinarie.

Sono oggetto di informazione le seguenti materie:

- proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- dati sull'utilizzo dei contingenti per i compensi e per il pagamento di ore straordinarie (ambito di utilizzo, nominativi e relativi compensi);
- dati sull'assegnazione dei premi di produttività (modalità di calcolo, nominativi dei docenti con i relativi compensi).

Contrattazione integrativa

La contrattazione integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

Costituiscono oggetto del presente contratto integrativo le materie previste dal CCNL "Istruzione e Ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018:

- attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto;
- i criteri per l'attribuzione dei compensi accessori;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello provinciale;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione).

La contrattazione integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiore ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica.

Attività sindacale

Rapporti tra RSU e il/la Dirigente scolastico/a.

Gli incontri per le informazioni e la contrattazione sono convocati dalla dirigenza anche su richiesta della RSU. La convocazione da parte del/lla Dirigente scolastico/a va effettuata con 6 giorni di anticipo e la richiesta delle RSU soddisfatta entro 6 giorni.

Per ogni incontro vanno preliminarmente concordati l'ordine del giorno, il luogo e la data.

Informazione

Alle RSU, nell'esercizio della tutela sindacale di ogni lavoratore, dovrà essere inviata copia di tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi riguardanti il rapporto di lavoro dei docenti (disposizioni, circolari ministeriali, etc.), con le limitazioni previste dalla legge 241/90 e dalla legge 675/96. I componenti della RSU hanno diritto di accesso a tutti gli atti della scuola riguardanti le materie oggetto di contrattazione integrativa e di informazione preventiva e successiva.

Il rilascio di copia degli atti richiesti avviene senza oneri entro tre giorni lavorativi dall'acquisizione a protocollo della richiesta.

Calendario degli incontri per l'informazione

Tra il/la Dirigente scolastico/a e la RSU è concordato il seguente calendario di massima inerente alle materie oggetto di informazione:

mesi di giugno-settembre

- determinazione degli organici di fatto, assegnazione dei docenti alle classi e piano delle attività programmate;

mesi di settembre-dicembre

- piano delle attività aggiuntive e degli incarichi retribuiti con il fondo di istituto; utilizzo delle risorse finanziarie e del personale per progetti, convenzioni e accordi siglati dal Consiglio di Istituto; sicurezza nei luoghi di lavoro nelle riunioni organizzate dall'ASPP (con la RLS);

mesi di marzo-aprile

- proposta formazione classi (esame dei dati relativi alle iscrizioni degli alunni) e organico di diritto;

mesi di maggio-luglio

- verifica dell'utilizzo delle risorse.

Scadenze organizzative

La nuova contrattazione si apre entro 10 gg. dalla richiesta formale e si conclude di norma entro 30 gg. dalla prima convocazione.

Prima della firma di ciascun contratto, le RSU possono convocare un'assemblea al cui giudizio sottoporre l'ipotesi di accordo ed eventualmente indire un referendum per il personale docente dell'istituto. Le modalità per l'effettuazione del referendum sono definite dalle RSU. Il/La Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Albo sindacale

I rappresentanti sindacali formalmente accreditati dalle rispettive OO.SS. esercitano il diritto di affissione all'albo e pubblicazione su una sezione dedicata del sito web dell'istituto, senza preventiva autorizzazione della Dirigenza. L'amministrazione si impegna a trasmettere tempestivamente alla RSU e ad affiggere all'albo tutto il materiale inviato dalle OO.SS..

Uso di locali e attrezzature

I componenti della RSU hanno diritto all'uso di un locale idoneo predisposto con:

- armadio con serratura, telefono, fotocopiatrice, pc con pacchetto Office e accesso a internet, proiettore, stampante, webcam e di quant'altro sia necessario all'espletamento del loro mandato.

Permessi sindacali

Il monte ore dei permessi spettanti alle RSU è da queste gestito autonomamente nel rispetto del tetto massimo (45 ore da 60 minuti).

La comunicazione sulla fruizione del permesso va resa alla Dirigenza almeno 48 ore prima dell'utilizzo, salvo casi particolari improrogabili. La concessione dei permessi è un atto dovuto, a prescindere dalla compatibilità con le esigenze di servizio.

Assemblea sindacale

Ogni docente ha diritto, durante l'orario di lavoro, a 10 ore da 60 minuti in ciascun anno scolastico per partecipare ad assemblee sindacali a livello di istituzione scolastica o a

livello territoriale-provinciale e distrettuale, articolate anche per discipline o per ordine e grado di scuole.

Le assemblee sindacali possono tenersi anche a distanza tramite videoconferenza e se coincidenti con l'orario di lezione, si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 giorni feriali prima, con comunicazione scritta, anche in forma digitale, al/la Dirigente scolastico/a.

Per ogni assemblea sindacale la Dirigenza assicura la tempestiva comunicazione a tutto il personale docente mediante la bacheca del registro elettronico con l'apposita funzione di eventuale adesione da inviare entro 2 gg. dall'assemblea.

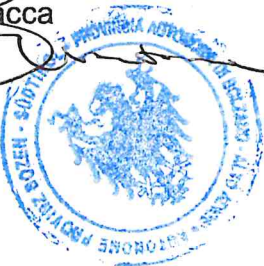
A richiesta la Dirigenza fornisce alle RSU l'elenco nominativo del personale in servizio con l'indicazione delle ore di assemblea già utilizzate.

Diritto di sciopero

La comunicazione dell'indizione di uno sciopero deve essere resa nota da parte del/la Dirigente scolastico/a a tutti i lavoratori della scuola entro 48 ore dall'emanazione e/o ricezione della comunicazione da parte della Sovrintendenza. Il/la Dirigente scolastico/a inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero subito dopo la ricezione della comunicazione della proclamazione dello sciopero. Si precisa che l'eventuale comunicazione di adesione allo sciopero, da parte del singolo lavoratore, non è obbligatoria, e che il singolo lavoratore ha diritto di aderire allo sciopero anche senza preavviso.

Letto, approvato e sottoscritto il 13 giugno 2023

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Paola Burzacca



La RSU

prof.ssa Eliana Arabia
prof.ssa Mariaelena Ricca
prof. Daniele Modonese

